



FAQ

AVVISO PUBBLICO VOUCHER PER SERVIZI CONSULENZIALI – 2020

Nuovi strumenti per favorire i percorsi di Internazionalizzazione delle PMI umbre nell'ambito dell'azione 3.3.1 del POR- FESR 2014-2020

aggiornamento al 14 settembre 2021

D. QUAL'E' LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE?

R. Le aziende possono presentare la domanda di contributo a partire dalle ore 10:00:00 del giorno 13/07/2020 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 30 giugno 2022, salvo esaurimento delle risorse finanziarie assegnate la cui comunicazione avverrà sul sito di Sviluppumbria Spa.

D. QUALI SONO LE IMPRESE CONSIDERATE "ESPORTATRICI"?

R. Sono considerate esportatrici tutte le imprese che hanno fatturato export maggiore del 10% del fatturato totale al 31 dicembre 2020.

Sono considerate "neo-esportatrici" tutte le imprese che hanno fatturato export inferiore al 10% del fatturato totale al 31 dicembre 2020

D. QUALI SONO LE TIPOLOGIE AMMISSIBILI DEI SERVIZI CONSULENZIALI?

R. Sono ammissibili le seguenti tipologie di servizi ai sensi dell'art.3:

- 1) "Affiancamento specialistico all'internazionalizzazione" (fino a un max di 20.000,00 di spesa ammissibile) per il rafforzamento, in via temporanea, delle funzioni aziendali essenziali per il processo di internazionalizzazione, tramite un Temporary Export Manager (TEM) ovvero di un Digital Export Manager (DEM).

I TEM e i DEM devono essere figure professionali specializzate volte a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione esclusivamente tramite una impresa di servizi operativa da almeno 5 anni, iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con oggetto sociale l'attività di consulenza per l'internazionalizzazione delle imprese.

- 2)** Servizi specialistici per l'internazionalizzazione" (fino a un max di 10.000,00 euro di spesa ammissibile): assistenza legale, consulenza fiscale, consulenza doganale inerenti alla attività di internazionalizzazione.
- 3)** "Promozione digitale sui mercati esteri" (fino a un max di 10.000,00 euro di spesa ammissibile): progettazione e sviluppo di strumenti rivolti alla promozione dell'attività di internazionalizzazione attraverso ambienti web.
- 4)** "Servizi per l'adeguamento tecnico ai mercati internazionali" (fino a un max di 10.000,00 euro di spesa ammissibile): ottenimento certificazioni estere di prodotto e di qualità, registrazione marchi e brevetti finalizzati per l'ingresso in mercati esteri.
- Non è possibile richiedere il servizio di cui alla tipologia 1) se l'impresa ha già attivo un TEM concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).
 - Non è finanziabile il servizio di cui alla tipologia 1) dalle imprese a cui è stato concesso un contributo con Avviso Voucher 2019-2020 per il servizio di TEM relativo allo stesso Paese estero per cui si presenta domanda.
 - Non sono finanziabili servizi di consulenza rivolti alla delocalizzazione dell'impresa richiedente e alla attività di vendita diretta.

D. E' POSSIBILE PRESENTARE PIU' PROGETTI?

R. No. In caso di invio di più Domande di ammissione al contributo è ammissibile la prima inviata per PEC.

D. E' POSSIBILE RICHIEDERE 2 VOUCHER PER LO STESSO SERVIZIO?

R. No. Nella domanda può essere richiesto un solo voucher per tipologia di servizio tra le 4 indicate fino ad un massimo di due voucher diversi tra loro.

D. E' POSSIBILE AVVALERSI DELLO STESSO FORNITORE PER I 2 VOUCHER RICHIESTI PER 2 DIFFERENTI SERVIZI?

R. Si a condizione che sia dimostrata l'esperienza e la professionalità del fornitore per singolo servizio richiesto come previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

D. E' POSSIBILE INDICARE DUE DIVERSI FORNITORI PER UNO STESSO SERVIZIO CONSULENZIALE?

R. No. Ad ogni servizio consulenziale indicato nell'Avviso deve corrispondere un unico fornitore.

D. IN CASO DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE IL BENEFICIARIO PUO' RIPRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA?

R. No

D. CHE COSA SI INTENDE PER OPERATIVITÀ DEL PROFESSIONISTA FORNITORE DEL SERVIZIO?

R. Per operatività di almeno 3 anni è da intendersi che il professionista deve esercitare abitualmente l'attività. Quindi il professionista deve essere titolare di Partita Iva e deve essere nella condizione di emettere fattura per le prestazioni eseguite.

D. IL PROFESSIONISTA FORNITORE SOTTOPOSTO AD OBBLIGO DI SEGRETEZZA SULLE INFORMAZIONI DEI CLIENTI COME DEVE COMPORTARSI NELLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 2)?

R. Sulla base di quanto previsto dal codice deontologico e tenuto conto che la dimostrazione dell'esperienza è un requisito richiesto dall'avviso a pena di esclusione, nonché, più in generale dalla normativa comunitaria, trattandosi di fondi pubblici, l'avvocato potrà:

1. procedere alla compilazione di quanto richiesto dall'avviso, chiedendo specifica autorizzazione scritta ai clienti;
2. in caso di negata autorizzazione da parte dei clienti, potrà compilare solo la parte relativa all'attività svolta e le annualità, mantenendo l'anonimato dei clienti, allegando una specifica dichiarazione che motiva la mancata compilazione di quanto richiesto.

D. QUANTO TEMPO PUO' ESSERE LA DURATA MASSIMA DEL SERVIZIO?

R. per le imprese che hanno da 2 a 9 dipendenti a tempo indeterminato la durata dei servizi per tutte le tipologie ammesse sarà di mesi 6;

per le imprese che hanno da 10 a più dipendenti a tempo indeterminato la durata dei servizi per tutte le tipologie ammesse sarà di mesi 9;

D. A QUANTO PUO' AMMONTARE LA SPESE MASSIMA AMMISSIBILE DI UN SERVIZIO?

R. per le imprese che hanno da 2 a 9 dipendenti a tempo indeterminato la spesa massima dei servizi è diversa in base alla tipologia scelta. Per la tipologia 1 "Supporto all'internazionalizzazione (TEM/DEM) è di 14.000,00 Euro. Per tutte le altre tipologie di servizi è di 7.000,00 Euro;

Per le imprese che hanno da 10 a più dipendenti a tempo indeterminato anche in questo caso la spesa massima dei servizi è diversa in base alla tipologia scelta. Per la tipologia 1

“Supporto all'internazionalizzazione (TEM/DEM) è di 20.000,00 Euro. Per tutte le altre tipologie di servizi è di 10.000,00 Euro;

D. A QUANTO CORRISPONDE IL CONTRIBUTO VOUCHER RISPETTO ALLA SPESA AMMESSA?

R. Gli aiuti finanziari per la realizzazione dei servizi di consulenza all'internazionalizzazione sono concessi come contributi a fondo perduto nella forma di regime ordinario del **50% in regime** di aiuti Reg CE 651/2014 per tutte le tipologie di beneficiari.

Attenzione alla consistenza del fatturato export. Infatti è data possibilità alle imprese beneficiarie con le caratteristiche sotto riportate di optare per il regime di aiuti ai sensi del Reg (UE) n. 1407/13 con le seguenti percentuali:

- **del 60% in regime De Minimis** per le imprese già esportatrici al 2020 con una percentuale di fatturato export sul Fatturato totale al 2019 maggiore al 10% e inferiore al 40%;
- **del 70% in regime De Minimis** per le imprese neo-esportatrici al 31 dicembre 2020 ossia per tutte le imprese che dichiarano un Fatturato export sul Fatturato totale al 2020 inferiore-uguale al 10%.

D. SI PUO' SCEGLIERE LIBERAMENTE TRA CONCESSIONI DEI CONTRIBUTI IN REGIME DI AIUTI CE 651/2014 E "REGIME DE MINIMIS"?

R. Sì. Qualora l'impresa proponente anche se rientrasse nelle caratteristiche con fatturato export rientrante nelle classi di contributo del 60%/70% finanziate con Regime di aiuti "De Minimis", può optare per un finanziamento al 50% in Regime di aiuti Reg. 651/2014, (ad esempio qualora il plafond di 200.000,00 Euro nei tre esercizi sia in via di esaurimento).

D. ESISTE UN PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA?

R. Il punteggio minimo per l'ottenimento di una valutazione positiva da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, ai sensi dell'articolo 9.1 dell'Avviso, sia per le domande presentate da aziende è pari a 60 punti.

D. SONO AMMISSIBILI SPESE PAGATE PER CONTANTI?

R. No, non è ammesso il pagamento per contanti

D. E' AMMISSIBILE IL COSTO DELL'IVA?

R. L'IVA non può, in nessun caso, essere considerata ammissibile a contributo.

D. SONO AMMISSIBILI E RENDICONTABILI SPESE FATTURATE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA?

R. No

D. QUALE VIENE CONSIDERATO COME MOMENTO DI INIZIO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA?

L'inizio del servizio è considerato nel primo giorno successivo alla data di invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni attraverso la trasmissione telematica effettuata sul portale: <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> ai sensi dell'Art 7.3 dell'Avviso.

I servizi di consulenza dovranno concludersi entro i 6 mesi o 9 mesi successivi a tale data.

D. QUANDO AVVIENE LA RENDICONTAZIONE DEL VOUCHER?

R. A conclusione delle attività previste nel progetto di internazionalizzazione, l'impresa è tenuta a pagare i fornitori e rendicontare, entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, le spese sostenute, per un importo di spesa ritenuta ammissibile pari al 70% dell'importo di spesa concesso per ciascun voucher, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 18.

D. COME AVVIENE LA RENDICONTAZIONE DEL VOUCHER?

R. Entro i 90 giorni successivi al termine di 6 o 9 mesi di tempo per la realizzazione del progetto la rendicontazione dovrà avvenire, per un importo di almeno il 70% della spesa ammissibile (ex art.18), ad opera del solo legale rappresentante del beneficiario con l'inserimento della documentazione richiesta nel sistema Sistema di Identità Digitale "FED-Umbria", collegandosi al sito <http://smg2014.regione.umbria.it>.

Ai sensi dell'art.14 dell'Avviso, le spese inserite nella rendicontazione finale – indicate al netto IVA - devono corrispondere a pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari giustificate da pagamenti regolarmente saldati e debitamente documentati da fatture quietanzate ed estratti conto bancari o postali.

Dovrà essere allegato anche il contratto stipulato con il fornitore, una relazione descrittiva dei risultati ottenuti con il progetto (Allegato 8) e si dovrà allegare documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi (dare evidenza nel sito del beneficiario la dicitura della misura "POR FESR Umbria 2014-2020 – Az. 3.3.1 – AVVISO PUBBLICO VOUCHER PER SERVIZI CONSULENZIALI- 2020").

D. E' POSSIBILE EFFETTUARE PAGAMENTI CON ASSEGNI BANCARI O CARTE DI CREDITO AZIENDALI?

R. Sì. Ai sensi dell'Art.14 è richiesto che venga presentata copia dell'assegno con allegata certificazione bancaria attraverso estratto conto.

In caso di pagamenti con carta di credito aziendale devono essere allegati l'estratto conto della carta di credito e dell'estratto conto bancario da cui risulti l'addebito "del rimborso a saldo".

In alternativa all'estratto conto bancario si potrà produrre la disposizione di pagamento/lista movimenti vidimata (timbro e firma del tesoriere) dall'istituto di credito, modalità consigliata nel caso non sia disponibile l'estratto conto ufficiale. In tutti i casi per ogni fattura, dovranno essere rendicontati i relativi pagamenti, effettuati unicamente con metodo tracciabile (bonifico non revocabile "eseguito" o "pagato", assegno bancario, carta di credito aziendale).

D. COSA BISOGNA FARE SE LE FATTURE O ALTRA DOCUMENTAZIONE CARICATA IN UPLOAD SUL SISTEMA NON RISULTA LEGGIBILE?

R. L'impresa beneficiaria deve sempre controllare che tutta la documentazione caricata sul sistema sia perfettamente leggibile in ogni sua parte. Nel caso di scansioni mal riuscite, è necessario ripetere l'operazione prima di caricare la documentazione sul sistema. In mancanza, verrà ritenuta irricevibile.

D. COME AVVIENE IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO?

R. Il contributo viene erogato da Sviluppo Umbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese come previsto all'art. 14.

Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento, come meglio sopra specificato.

Il beneficiario, coerentemente a quanto previsto dall'art. 132 del Reg. 1303/2013, riceve l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 90 gg dalla data di presentazione della richiesta di rimborso. Nel caso in cui la documentazione inviata tramite il sistema informativo SMG-FESR 2014-2020 sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.

D. QUALI SONO GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ AI QUALI L'IMPRESA BENEFICIARIA DEVE ADEMPIERE?

R. E' molto importante rispettare tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso.

I beneficiari dei contributi dell'Avviso Voucher sono obbligati ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.